



IL GIOCO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Dott. Pietro
Carbone



La pratica psicomotoria considera la persona in modo globale, non predilige alcun settore di competenza, di sviluppo e di espressione della persona considerandoli tutti di pari valore.

Si occupa della relazione con l'altro ed è finalizzata ad accogliere e rispondere ai bisogni del bambino.

PSICOMOTRICITÀ

Favorisce lo sviluppo delle potenzialità espressive, creative e comunicative in ambito motorio simbolico-cognitivo affettivo-relazionale.



L'ESPERIENZA DEL GIOCO

L'elemento su cui si fonda la pratica psicomotoria è il gioco

TUTTI I BAMBINI GIOCANO

Giocare è una funzione vitale centrata nel principio del piacere.

Il gioco è indispensabile per lo sviluppo intellettuale, motorio e affettivo del bambino e costituisce la sua principale via d'espressione.

Tramite il gioco il bambino impara a conoscere le parti del suo corpo, ad orientarsi nello spazio e nel tempo e a stabilire relazioni con gli altri.



IL RUOLO DELL'ADULTO

Fondamentale ed indispensabile nella creazione dei presupposti del gioco

L'adulto infatti:

- Garantisce le condizioni di sicurezza affettiva del bambino
- Prepara adeguatamente lo spazio
- Fornisce i materiali idonei
- Garantisce il tempo sufficiente perché il bambino possa esprimere il suo impulso ludico



IL GIOCO SIMBOLICO

Il bambino, con l'uso simbolico del materiale e la trasformazione dell'ambiente, realizza situazioni significative che vive attraverso la via corporea

Il gioco del far finta rappresenta l'opportunità di fare un'esperienza creativa, simbolica, motoria e sensoriale.

Una scatola di cartone diventa un camion, un arco diventa un volante, un bastone diventa un cavallo ecc..



IL GIOCO SENSO - MOTORIO

Emerge un'esperienza di piacere legata al movimento e alla stimolazione sensoriale.

E' caratterizzato da sollecitazioni sensoriali intense che si esprimono a livello propriocettivo, enterocettivo e labirintico, attraverso:

- ❖ Salti da diverse altezze
- ❖ Salite e discese
- ❖ Rotolamenti, scivolamenti, trascinamenti
- ❖ Giochi di equilibrio e disequilibrio
- ❖ Possibilità di «vedersi»



OSSERVARE IL BAMBINO NEL GIOCO

L'osservazione del bambino mentre gioca permette all'adulto di comprendere varie sfaccettature dell'aspetto psicomotorio.

- Il bambino è in grado di «stare nel gioco»?
- Per quanto tempo riesce ad impegnarsi nell'attività che sta facendo?
- Utilizza il gioco in maniera funzionale?
- Quali sono le sue capacità motorie?



BIBLIOGRAFIA

- *Bambini si muovono in fretta: il ruolo dell'azione psicomotoria verso lo sviluppo e l'autonomia* – B. Aucouturier – **G. Medel**
- *Il ragazzo nella nebbia* – **A. M. Willie**
- *Educare alla complessità: una pratica psicomotoria per genitori ed insegnanti* – **Giacomo Marcacci**
- *Maestra guardami: l'educazione psicomotoria nell'asilo nido, nella scuola materna e nel primo ciclo della scuola elementare* – **Giuseppe Nicolodi**
- *Maestra aiutami: per capire le particolarità della normalità nel comportamento dei bambini e per rispondere alle loro richieste di aiuto* – **Giuseppe Nicolodi**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!!!

DOMANDE?

